

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito

Servizio 6 Demanio e Patrimonio Indisponibile

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste le norme legislative e regolamentari sull'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- Visto il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 05.05.2009”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'articolo 11 della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015 che disciplina le modalità applicative del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- Visto il Decreto Presidenziale n. 9 del 05/04/2022 con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n. 3”*;
- Vista la legge regionale n. 2 del 16/01/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2024 – 2026;
- Vista la legge 22 febbraio 2023 ,n.2 Legge di stabilità regionale 2023-2025;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 22/01/2024, *“Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche e integrazioni, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento. Bilancio Finanziario Gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- Vista la Circolare n. 11 del 01/07/2021, relativa allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali, di cui all'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021;
- Visto il D.P.Reg. n. 430 del 13/02/2023, con il quale è stato conferito all'Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 10/02/2023;
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE,Euroatom) n. 966/2012;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Vista la Circolare MEF-RGS del 14 Ottobre 2021 n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e i rispettivi allegati;
- Vista la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021 n.33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Vista la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022 n.9 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) – Trasmissione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- Vista la Circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022, n.30 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
- Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, approvato per un ammontare complessivo pari a 250.000.000,00 € di cui riserva, per un importo pari a 50.000.000,00 €, alla modalità concertativo negoziale;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 26 aprile 2022, n. 136, con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione dei progetti presentati a valere sul citato Avviso;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 23 novembre 2021,n.264, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) , Missione 5 *Inclusione e coesione* – Componente 3 *Interventi speciali per la coesione territoriale*- Investimento 2 *Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie*, per un ammontare di risorse pari a 250.000.000,00 (duecentocinquantamiloni/00)euro e per la partecipazione alla procedura concertativa negoziale per un ammontare di risorse pari a 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) euro;
- Visto l'Accordo sottoscritto in data 14 giugno 2022 tra l'Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione territoriale al fine conseguire le finalità attuative delle misure PNRR a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal citato DL n. 77/2021, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

- Visto il decreto n.473 del 19 dicembre 2022 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con il quale si approvano a finanziamento gli interventi a valere sul PNRR per la valorizzazione beni confiscati (M5C3I2);
- Visto il decreto n.473 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 21 marzo 2023, n.55, che, sostituendo integralmente il precedente decreto 19 dicembre 2022,n. 473, ha disposto l'approvazione: a)della graduatoria di merito a valere sull'Avviso; b)dell'elenco dei progetti idonei a valere sull'Avviso; c)dell'elenco dei progetti non ammissibili a valere sull'Avviso;d) dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento a valere sulla procedura concertativo negoziale; nonché e)dell'elenco dei progetti esclusi a valere sulla procedura concertativo negoziale;
- Rilevato che a valere sull'Avviso PNRR sono stati finanziati alla Regione Siciliana- Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale delle Finanze e Credito – Servizio 6, n.3 Progetti come di seguito elencati:
- Progetto di ristrutturazione per la valorizzazione di un immobile sito in Salemi (TP) contrada Masseria Vecchia - Soprintendenza di Trapani, CUP G63D21006280001, costo intervento €2.008.769,36 il cui accordo di finanziamento è stato sottoscritto in data 09/05/2023 dalla Regione Sicilia- Dipartimento Finanze e Credito e in data 23/05/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - Progetto “Palazzo Alicò – Via delle Croci 8 (PA) - Manutenzione straordinaria e ordinaria, restauro e adeguamento degli Impianti antincendio”, CUP G75F22000420006, costo intervento €2.500.000,00 il cui accordo di finanziamento è stato sottoscritto in data 09/05/2023 dalla Regione Sicilia- Dipartimento Finanze e Credito e in data 23/05/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - Progetto “Polizzi Generosa (PA) - Immobile di interesse storico artistico monumentale Masseria Verbumcaudo - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile da destinare a attività connesse all'agricoltura”, CUP G39D22000010001, costo dell'intervento €5.304.582,40 il cui accordo di finanziamento è stato sottoscritto in data 19/04/2023 dalla Regione Sicilia- Dipartimento Finanze e Credito e in data 23/05/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Vista la decisione di esecuzione del Consiglio Economia e Finanza (ECOFIN) dell'Unione Europea dell'8 Dicembre 2023, che ha disposto la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevedendo, tra l'altro, il definanziamento totale degli interventi di valorizzazione dei beni confiscati alla mafia (M5C3-I2);
- Visto il decreto legge 2 marzo 2024, n.19, recante “ *Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)* “ , convertito con modificazioni dalla legge 29 Aprile 2024, n.56 con il quale la spesa per i suddetti progetti non è più finanziata dal PNRR in quanto ai sensi dell'art.1, comma 5 lettera f) “ *La spesa autorizzata per la realizzazione degli investimenti non più , in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 Dicembre 2023, di cui al comma 1, pari complessivamente a 684 milioni di euro per l'anno 2024, a 785 milioni di euro per l'anno 2025, a 765 milioni di euro per l'anno 2026, a 548,8 milioni di euro per l'anno 2027, a 400 milioni di euro per l'anno 2028 e a 260 milioni di euro per l'anno 2029, è destinata quanto a 60 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, 40 milioni di euro per l'anno 2028 e 20 milioni di euro per l'anno 2029, all'intervento “ Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie”;*

- Visto il D.P.C.M. 2 maggio 2024 con il quale il Prefetto Paola Spina è stato nominato Commissario straordinario per lo svolgimento dei compiti di cui all'art.6 del D.L. sopracitato ed è stata costituita una struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, per l'esercizio delle funzioni attribuite;
- Visto che il predetto Commissario con proprio decreto n.352 del 17/07/2024 nel considerare che la cennata modifica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) , a seguito della citata Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 Dicembre 2023, ha comportato, per gli interventi di recupero e rifunionalizzazione dei beni confiscati , il venir meno del carattere di inderogabilità del termine del 30 Giugno 2024, entro il quale andavano completate a pena di revoca del finanziamento, le procedure di aggiudicazione dei contratti, così come previsto dall'art.1 dell'Avviso di selezione ha decretato di dover fissare il termine del 30 Settembre 2024 in relazione alle progettualità per le quali risulta perfezionata la fase di aggiudicazione provvisoria e il termine del 31 dicembre 2024 per le progettualità le cui procedure si trovino in uno stadio precedente;
- Considerato che l'articolo 7 dell'accordo di concessione del finanziamento, per le procedure di pagamento al Soggetto attuatore, richiama le modalità specifiche indicate al punto 8 dell'Avviso adottato con D.D.G. n. 264/2021 e pubblicato sul sito dell'Agenzia per la coesione territoriale il 23 novembre 2021 che così recita: 1) anticipo pari al 15% del costo complessivo del progetto posto a carico del presente Avviso dopo l'inserimento dei dati nel sistema informativo "ReGis", ex art. 1 , comma 1043 della L. n. 178/2020, istituito presso il Dipartimento della RGS del MEF, ed il conseguimento del positivo controllo da parte delle competenti Autorità; 2) pagamenti intermedi a presentazione di fatture quietanzate il cui importo complessivo deve essere superiore al 10% del costo complessivo del progetto posto a carico dell'Avviso e fino all'75% dello stesso, dopo l'inserimento dei dati nel sistema REGIS ed il conseguimento del positivo controllo da parte delle competenti Autorità; 3 saldo pari al 10% del costo complessivo del progetto posto a carico dell' Avviso dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori, ex articolo 12 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49;
- Vista la nota prot. n. 134093 del 11/10/2023 Dipartimento Regionale Tecnico trasmessa in data 08/11/2023, assunta in pari data al protocollo generale di questo Dipartimento al n.56923, con la quale il RUP protempore Ing. Giuseppe Pirrello ha inviato il cronoprogramma dei lavori di che trattasi contenente **la spendibilità nell'anno 2024 per €3.000.000,00, nell'anno 2025 per € 1.500.000,00 e nell'anno 2026 per € 804.582,40 per un importo complessivo di € 5.304.582,40;**
- Visto il D.R.G. n.2338/2023 con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha provveduto ad istituire per l'esercizio finanziario 2023 , nella rubrica 3 del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, il capitolo di entrata 8280 con la seguente denominazione “ *Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti di valorizzazione dei beni confiscati alla mafia a valere dei fondi del PNRR-M5C3I2* “;

Vista la nota prot. n.28533 del 17/07/2024 con la quale a seguito dell'emanazione del D.L.19/2024 il Dipartimento ha richiesto la modifica della denominazione del capitolo 8280 a *“Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie”*;

Considerato che per il progetto “ Polizzi Generosa (PA)– Immobile di interesse storico artistico monumentale **Masseria Verbumcaudo** – Intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile da destinare a attività connesse all'agricoltura”è stata aggiudicata la gara d'appalto e sono stati avviati i lavori come da contratto d'appalto sottoscritto il 13/05/2024 e registrato il 16/05/2024.

Ritenuto di procedere, per l'intervento denominato “ Polizzi Generosa (PA)– Immobile di interesse storico artistico monumentale **Masseria Verbumcaudo** – Intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile da destinare a attività connesse all'agricoltura” CUP G39D22000010001 **all'accertamento in entrata sul capitolo 8280 capo 7 del Bilancio della Regione Siciliana , la somma di € 3.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2024, in conto competenza, la somma di € 1.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 e la somma di € 804.582,40 nell'esercizio finanziario 2026 in conto competenza;**

D E C R E T A

Art. 1 **Per quanto espresso nelle premesse che si intendono qui riportate e trascritte, per l'intervento denominato “Polizzi Generosa (PA)– Immobile di interesse storico artistico monumentale Masseria Verbumcaudo – Intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile da destinare a attività connesse all'agricoltura” è accertata in entrata sul capitolo 8280 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie” del Bilancio della Regione Siciliana la somma di € 3.000,000,00 nell'esercizio finanziario 2024, in conto competenza, la somma di € 1.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, in conto competenza e nell'anno 2026 per € 804.582,40 imputata al codice gestionale E.4.02.01.01.001.**

Art. 2 Il presente decreto sarà trasmesso tramite piattaforma SCORE alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, per la validazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15/04/2021 n.9, previa pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 07/05/2015 n. 9.

Palermo li 31/07/2024

Il Dirigente Generale
Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro



Documento firmato da:
SILVIO MARCELLO
MARIA CUFFARO
31.07.2024 15:11:41
UTC